

PROVINCIA DI LIVORNO

Relazione sulla proposta di deliberazione relativa alla verifica dell'equilibrio finanziario del bilancio di previsione pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

La disciplina della Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio è contenuta nell'articolo 193 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con il D.Lgs. 267/2000 , che dispone quanto segue:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.

Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

Pertanto, l'accertamento negativo di equilibrio di bilancio si realizza quando si verifichi uno o più dei seguenti casi:

- presenza di debiti fuori bilancio privi di finanziamento;
- disavanzo per squilibrio della gestione in conto residui;
- disavanzo per squilibrio della gestione in conto competenza;
- disavanzo per squilibrio della gestione di cassa.

L'eventuale esito negativo dell'accertamento fa scattare l'obbligo, a carico del Consiglio, di adottare i provvedimenti necessari al ripristino degli equilibri di bilancio; inoltre, la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio è equiparata alla mancata approvazione del Bilancio e perciò comporta la nomina di un commissario ad acta e l'avvio delle procedure per lo scioglimento del Consiglio.

Il Servizio Finanziario, con nota prot. 13420 del 20/06/2025, ha richiesto ai Responsabili di Servizio, di comunicare l'esistenza o meno di fatti pregiudizievoli per gli equilibri di bilancio e, in particolare di segnalare debiti fuori bilancio privi di copertura finanziaria.

1. Debiti fuori bilancio: Dalle attestazioni pervenute in risposta alla nota prot. 13420/2025 non risultano segnalazioni circa la presenza di debiti fuori bilancio;

2. Gestione dei residui: In merito ai residui attivi e passivi i Settori hanno effettuato una verifica puntuale. A seguito della verifica effettuata, è emerso che la gestione dei residui non presenta ad oggi particolari elementi di criticità;

3. Gestione di competenza: Dall'analisi della gestione finanziaria della Provincia di Livorno, la Responsabile del Servizio Finanziario ha confermato la congruità degli stanziamenti di spesa nel bilancio 2025, ed ha pertanto evidenziato che il Bilancio di previsione 2025-2027, approvato con D.C. n. 54 del 19/12/2024 risulta in equilibrio ai sensi dell'art.193 co.2 lett a) e b);

Considerato quanto sopra e l'art. 187 c.2 lett c) del TUEL che prevede l'utilizzo dell'avanzo libero per il finanziamento di spese di investimento, si è ritenuto opportuno applicare una quota di avanzo disponibile pari a complessivi 54.225,51 euro per la copertura delle spese di investimento per l'acquisto di un proiettore per una sala espositiva del Museo di Storia Naturale per garantire la miglior fruizione della sala medesima, e per cofinanziamento dei lavori di prevenzione sismica dell'Istituto Foresi.

Ai fini dell'assestamento generale, sono pervenute da parte dei Responsabili dei Servizi diverse richieste di variazione al Bilancio 2025 – 2027 che sono sintetizzate nell'allegato n.3 "Variazione con descrizione", parte integrante della Deliberazione.

Tra queste variazioni sono comprese anche l'applicazione dell'avanzo vincolato per euro 2.048.598,00, utilizzato per il finanziamento di spese correnti.

Con riferimento all'articolo 14, comma 1-bis del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 69 del 9 maggio 2025 *(A decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio*

2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali) e successive indicazioni contenute nella Circolare della Ragioneria prot. 175706 del 27/6/2025, si propone di procedere ad un aumento parziale del fondo risorse decentrate pari ad euro 100.000,00 in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

Si da atto che tale importo, maggiorato degli oneri a carico dell'ente per il complessivo importo di euro 132.672,33 , determina un rapporto tra una spese complessiva di personale e entrate pari al 14,17% nel 2025, 13.87% nel 2026 e 13,72% nel 2027 inferiore al limite del 19,1%, rispettando quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Si da atto che tale importo, maggiorato degli oneri a carico dell'ente e di IRAP, determina una spesa del personale inferiore alla soglia determinata ai sensi ART.1, COMMA 557 - QUATER L. 296/2006 RACCORDATO CON L190/2014 PER PROVINCE E SPESA POTENZIALE DMPF 2018.

Tramite la approvazione della variazione in oggetto si evidenzia anche un equilibrio pluriennale di bilancio generale.

In merito alla verifica della permanenza degli **equilibri di bilancio**, il seguente schema evidenzia che l'equilibrio economico – finanziario risulta mantenuto anche a seguito delle variazioni sopra brevemente richiamate che sono state apportante con la presente variazione:

DESCRIZIONE	+ / -	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI SALVAGUARDIA
FPV corrente	+		395.770,86
Entrata Titolo 1,2,3	+	52.877.482,53	60.258.754,33
Spesa Titolo 1	-	52.556.296,04	62.735.053,75
Spesa Titolo 2.04 Altri trasf. Capitale	-		447.242,83
Spesa Titolo 4 Quota Capitale amm.to mutui	-	335.913,49	335.913,49
Utilizzo risultato amm.ne spese corr	+		2.466.965,05
Utilizzo risultato amm.ne spese cap	+		2.306.115,05
FPV capitale	+	159.949,47	9.263.922,81
Entrata Titolo 4,5,6	+	10.684.842,55	20.784.993,81
Spesa Titolo 2	-	10.830.065,02	32.337.804,67
Spesa Titolo 2.04 Altri trasf. Capitale	+		447.242,83
<i>Equilibrio finale (W)</i>	=	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Si è provveduto a verificare la congruità del **Fondo Crediti Dubbia Esigibilità** stanziato nel bilancio di previsione, così come disposto dal D.Lgs. 118/2011 e secondo la procedura di cui al All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi Esempio n. 5 . Lo stanziamento accantonato a preventivo di **euro 1.777.424,40** risulta complessivamente congruo rispetto alle singole voci di entrata che vi si riferiscono tranne per due capitoli di entrata (sanzioni ambientali in aumento e fitti attivi in diminuzione), e pertanto

pur complessivamente adeguato al rischio di inesigibilità secondo quanto disposto dai principi contabili, viene accantonato per ulteriori **euro 27.536,70**, adeguandolo come calcolo di dettaglio riportato nell'Allegato 1;

Il **Fondo rischi perdite partecipate** stanziato per **euro 12.016,98** non risulta congruo in conseguenza dell'approvazione del bilancio 2024 delle società Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A., che ha registrato una maggior perdita al 31/12/2024 per cui la stima effettuata in sede di bilancio di previsione 2025-2027 è stata adeguata come evidenziato nel prospetto seguente, e pertanto l'accantonamento viene incrementato di **euro 7.487,00** fino alla concorrenza di **euro 19.503,98**:

FONDO PERDITE PARTECIPATE: VERIFICA ADEGUATEZZA STANZIAMENTO DI BILANCIO - SALVAGUARDIA 2025

calcolo fondo rischi partecipate SALVAGUARDIA 2025			
società	%partecipazione	perdita 31/12/2023	quota rischio copertura perdita
Consorzio la strada del vino e dell'olio costa degli etruschi	17,98	149,90	26,95
SPII	1,53	624.910,00	9.561,12
CE.VAL.CO spa	2,45	14.696,00	360,05
Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.	1	955.585,00	9.555,85
			19.503,98
fondo perdite partecipate bilancio 2025	12.016,98		
fondo perdite partecipate Salvaguardia equilibri 2025	19.503,98		
ADEGUAMENTO FONDO PERTITE PARTECIPATE - SALVAGUARDIA EQUILIBRI 2025 (incremento accantonamento)	7.487,00		

Il **Fondo rischi contenzioso** nel bilancio di previsione risulta essere pari a **euro 56.600,00** ed è originato dalla previsione dell'Ufficio Legale. Tale fondo, seppur già parzialmente utilizzato, in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio 2025 risulta congruo, in virtù dell'andamento delle cause e dei rischi di soccombenza, e viene pertanto confermato come da Allegato 2;

Il **Fondo di riserva** di competenza (0.3% delle spese correnti) e il Fondo di riserva di cassa, (0.2% delle spese finali), è calcolato secondo quanto previsto dall'art. 166 co.1 sugli stanziamenti iniziali e non viene pertanto adeguato in sede di Salvaguardia;

4. Gestione di cassa: si riporta la situazione riassuntiva alla data del 30/06/2025 dalla quale si evince un saldo di cassa non negativo. Non risultano situazioni che possano presagire uno squilibrio della cassa al 31/12/2025.

Descrizione	Competenza	Residuo	Totale
Fondo di cassa iniziale			
con vincolo			33.670.924,88
senza vincolo			56.123.028,13
Totale			89.793.953,01
Reversali			
con vincolo	2.169.216,37	93.545,57	2.262.761,94
senza vincolo	18.707.665,80	835.769,35	19.543.435,15
Movimenti emessi 15.419			
Totale	20.876.882,17	929.314,92	21.806.197,09
Mandati			
con vincolo	402.781,09	929.314,92	1.332.096,01
senza vincolo	11.619.500,36	10.567.570,26	22.187.070,62
Movimenti emessi 1.557			
Totale	12.022.281,45	11.496.885,18	23.519.166,63
Fondo di cassa finale			
con vincolo			34.601.590,81
senza vincolo			53.479.392,66
Totale			88.080.983,47

Il **Fondo di cassa** stanziato presuntivamente a preventivo è stato adeguato alle risultanze del Consuntivo al 31/12/2024 e risulta essere pari a **euro 89.793.953,01**

Per tutto quanto sopra, in merito alla verifica degli equilibri di bilancio 2025/2027 di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000,

VISTE:

- le risultanze contabili alla data odierna,
- le considerazioni contenute nella presente relazione,
- le verifiche contenute nelle comunicazioni dei singoli Responsabili ciascuno per quanto di propria competenza,

si attesta che con la variazione di assestamento generale ai sensi dell'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000 e s.m.i. viene, conseguentemente, assicurato il permanere e l'invarianza degli equilibri generali ed il rispetto del pareggio di bilancio 2025/2027.

Livorno, 16/07/2025

La Responsabile della U.S. Risorse Finanziarie

Dott.ssa Cristina Borrini

(Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i)

La Responsabile del Servizio Risorse Finanziarie

Dott.ssa Maria Castallo

(Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i)

Capitolo	Descrizione	Vincolo	% FCDE previsione 2025/2027	% FCDE in SALVAGUARDIA 2025/2027	Previsione 2025/2027	Previsione SALVAGUARDIA 2025/2027	Fondo Atteso	% Applicata	Accantonamento al FCDE Previsione 2024 (Fondo Calcolato)	Accantonamento al FCDE calcolato IN SALVAGUARDIA	Variazione Accantonamento IN SALVAGUARDIA
3211/0	LOCAZIONI RILEVANTI A FINI IVA		0	0	4.000,00	4.000,00	-	100	-	-	0,00
3221/0	CANONI LOCAZIONE		54,44	33,91	161.000,00	161.000,00	87.648,40	100	87.648,40	54.595,10	-33.053,30
30431/0	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE		12,68	12,68	520.000,00	520.000,00	65.936,00	100	65.936,00	65.936,00	0,00
31210/0	SANZ.AMBIENTALI AMM.POL.PROV.		60,59	60,59	100.000,00	200.000,00	60.590,00	100	60.590,00	121.180,00	60.590,00
3030105/0	SANZIONI CDS ART 142 A FAM V. 1097	1097	38,76	38,76	900.000,00	900.000,00	348.840,00	100	348.840,00	348.840,00	0,00
3030106/0	SANZIONI CDS ART. 142 A IMPRESE V. 1097	1097	17,27	17,27	650.000,00	650.000,00	112.255,00	100	112.255,00	112.255,00	0,00
3030109/0	SANZIONI CDS ART 208 A FAMIGLIE V 1096	1096	74,86	74,86	640.000,00	380.000,00	479.104,00	100	479.104,00	284.468,00	-194.636,00
3030110/0	SANZIONI CDS ART 208 A IMPRESE V 1096	1096	62,93	62,93	330.000,00	330.000,00	207.669,00	100	207.669,00	207.669,00	0,00
3030118/0	SANZIONI CDS ART 208 FIPILI Lett L) A FAMIGLIE V 1096	1096	74,86	74,86	110.000,00	370.000,00	82.346,00	100	82.346,00	276.982,00	194.636,00
3030119/0	SANZIONI CDS ART 208 FIPILI Lett L) A IMPRESE V 1096	1096	62,93	62,93	120.000,00	120.000,00	75.516,00	100	75.516,00	75.516,00	0,00
3030113/0	SANZIONI CDS EXTRAFIPILI art 142 FAM V 1109	1109	37,4	37,4	500.000,00	500.000,00	187.000,00	100	187.000,00	187.000,00	0,00
3030114/0	SANZIONI CDS EXTRAFIPILI ART 142 V1109 IMP	1109	35,26	35,26	200.000,00	200.000,00	70.520,00	100	70.520,00	70.520,00	0,00
3519/0	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese-REC. F.DI LAVORO PERSONE FISICHE (V.601)	601	0	0	0	-	0	100	0	0	0,00
5100201	RISCOSSIONE CREDITO ITAV SPA		0	0	0	50.000,00	0	0	0	50.000,00	50.000,00
					4.235.000,00	4.385.000,00 150.000,00	1.777.424,40				
							1.777.424,40			1.854.961,10 27.536,70	

Cause pendenti al termine dell'esercizio (1)	A) Descrizione del contenzioso							B) Valutazione del rischio soccombenza e accantonamenti ENTE													
	Oggetto della causa	Valore della causa (2)	Autorità giudiziaria presso cui la causa è pendente	Anno di instaurazione del contenzioso	Estremi eventuale condanna precedenti gradi giudizio	Estremi provved. Sospensione	Durata presumibile del contenzioso (3)	Indice di rischio soccombenza (4)			Stima importo di cui potrebbe risultare gravato il bilancio in caso di eventuale condanna (5)	Stima congruo accantonamento (6)	Quota accantonata nel preconsuntivo 2024	Quota stanziata in BP anno 2025 (7)	Quota stanziata in BP anno 2026 (7)	Quota stanziata in BP anno 2027 (7)	Quota stanziata in BP anni successivi (7)	Totale quota accantonata in R e stanziata in BP	Impegno già esistente (8)		Motivazione mancato accantonamento
								Rischio < 10%	Rischio compreso tra 10% e 50%	Rischio > 50%									Data impegno (8)	Importo (8)	
1	Soc. Lucchini per bonifica sito	indeterminato	TAR Toscana	2024	no		2025		X		16.600,00	16.600,00		16.600,00				16.600,00			
2	Ricorso JSW Steel per bonifica	indeterminato	TAR Toscana	2024	no		2025		X		16.600,00	16.600,00		16.600,00				16.600,00			
3	Ricorso Piombino logistics	indeterminato	TAR Toscana	2024	no		2025		X		16.600,00	16.600,00		16.600,00				16.600,00			
4	ricorso sanzione Benvenga	609,00	Giud. Di Pace di Livorno	2024	no		2024		X		400,00	400,00	400,00					400,00			
5	ricorso sanzione Vanacore contro cartella	953,00	Gdi Pace Livorno	2024	no		2024	X			600,00	600,00	600,00					600,00			
6	ricorso Molino sanzione su FiPiLi	1.100,00	Trib. Livono	2024	si		2025	X			1.000,00	800,00		800,00				800,00		-	
7	ricorso diniego autorizzazione	1.000,00	TAR Toscana	2021	no		2024	X			1.000,00	1.000,00	1.000,00					1.000,00			
8	Sapere (appello su statuizione delle spese di lite)	2.514,00	Trib Livorno	2022	si		2024		X		2.514,00	1.500,00	1.500,00					1.500,00			
9	Tele Elba (appello)	2.670,00	Corte di Appello FI	2022	si		2024		X		2.670,00	2.670,00	2.670,00					2.670,00			
10	Macchioni (rifiuti)	27.986,00	Corte di Appello FI	2024	no		2025		X		11.480,00	6.000,00		6.000,00				6.000,00			
Totale		36.832,00									69.464,00	62.770,00	6.170,00	56.600,00	-	-	-	62.770,00		-	